

Motoscafi radiocomandati a scoppio Armanini e Carraglia

Due arbitri parmigiani protagonisti ai Mondiali

» Da oggi al 9 agosto, Castelletto di Branduzzo, in provincia di Pavia, ospiterà una competizione spettacolare ma, purtroppo, non abbastanza conosciuta quanto meriterebbe: il Campionato del Mondo di motoscafi radiocomandati a scoppio.

A rappresentare l'Italia, tra i 256 equipaggi provenienti da 17 nazioni, ci saranno anche due giudici di gara parmigiani: Gabriele Armanini di Noceto e Maurizio Carraglia di Fontanellato. Spiega Carraglia: «Non si tratta di semplici modellini: questi bolidi in miniatura sono vere e proprie macchine da corsa in scala. Spinti da motori a scoppio di cilindrata comprese tra i 7,5 cc e i 35 cc, possono superare i 110 chilometri orari. Le imbarcazioni, lunghe dai 50 centimetri fino a un metro e mezzo, si affrontano su percorsi delimitati da boe, con partenze lanciate e gare che durano tra gli otto e i dodici minuti».

Gabriele Armanini, giudice **FIM** (Federazione Italiana Motonautica), si dice entusiasta di questa opportunità: «Per noi sono un onore e una gratificazione enormi poter partecipare a un evento così importante, soprattutto perché potrebbe essere uno degli ultimi a cui prendiamo parte come ufficiali di gara. Abbiamo infatti superato i 65 anni e, come spesso accade nello sport, ci stiamo avvicinando alla fine della nostra carriera arbitrale».

L'amicizia tra Armanini e Carraglia nasce nel mondo del cronometraggio, all'in-

volermi in federazione, sei anni fa. Da allora abbiamo spesso vissuto delle belle esperienze sportive, in ruoli diversi».

Durante il Mondiale in Lombardia, i due giudici parmigiani si alterneranno quotidianamente tra le postazioni di giudice di boa, giudice di pontile e addetti alla segreteria. Un impegno importante, anche se non sotto i riflettori: «Portare Parma in un Mondiale - spiega Carraglia - anche solo come figure tecniche, è per noi motivo di grande orgoglio»

Pietro Razzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giudici di gara Gabriele Armanini e Maurizio Carraglia.

terno della FICr (Federazione Italiana Cronometristi), dove entrambi hanno operato per anni. È stato proprio Carraglia, che ha alle spalle oltre 25 anni di esperienza in Motonautica (incluse competizioni internazionali di Formula 1 e Formula 2), a introdurre l'amico nel mondo delle gare in acqua. Continua Armanini: «È stato lui a

